

Roseto. L'ASSESSORE RECCHIUTI CONTRARIO AI TAGLI IMPOSTI DALLO STATO ALLE COOPERATIVE SOCIALI

La spending review non può interessare il sociale, dove anche un taglio del 5% può mettere a serio rischio i servizi ed i livelli occupazionali

L'assessore alle politiche sociali e alla pubblica istruzione del Comune di Roseto degli Abruzzi, **Alessandro Recchiuti**, esprime la sua totale contrarietà rispetto alle scelte operate, in maniera unilaterale, dagli Uffici comunali in riferimento alla normativa di cui all'art. 8, comma 8, del DI 24/04/2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23/06/2014 n. 89 avente come oggetto, tra gli altri, la "**spending review nella pubblica amministrazione**".

"Preso atto delle comunicazioni fatte dagli Uffici comunali che, ritenendo detta normativa obbligatoria, hanno rappresentato in maniera unilaterale la volontà di ridurre, a partire dal 1 di luglio 2014, gli importi dei contratti in essere con le Cooperative Sociali del 5%, dichiaro la mia completa e totale contrarietà a tale scelta e agli indirizzi decisi dai Dirigenti comunali" sottolinea l'assessore Recchiuti.

"Personalmente ritengo che tale normativa preveda la facoltà, e non l'obbligatorietà, ad applicare tali riduzioni, senza prevedere alcun obbligo in senso tecnico e, comunque, credo che certe scelte e decisioni vadano condivise e valutate attraverso una eventuale "conferenza dei servizi" o comunque preceduta da un'analisi complessa sul contesto specifico di ciascuna amministrazione, al fine di comprendere i diversi elementi sulla cui base poi procedere per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione di spesa che, a mio personale giudizio, non dovrebbero toccare settori così delicati" continua l'assessore alle politiche sociali.

"Quando si parla di sociale credo che, ogni minimo taglio o variazione, anche se previsto a livello nazionale, vada valutato e soppesato con la massima attenzione e cautela e che la spending review presente nella norma richiamata non possa essere applicata in maniera unilaterale, soprattutto senza considerare le ricadute che questa ha a livello occupazionale, ma non solo, visto l'imprescindibile servizio che queste cooperative offrono a livello sociale. Mi auguro che i tagli che stanno facendo a livello nazionale e che noi subiamo a livello locale vengano rivisti e ponderati, tagliando lì dove è necessario tagliare e non fare riduzioni in settori delicati dove anche un centesimo è necessario per garantire un buon servizio".

L'assessore procederà alla convocazione immediata delle Cooperative alle quali illustrerà la situazione che si sta venendo a creare e chiederà agli Uffici comunali di soprassedere da tali riduzioni finché non si chiarirà, in maniera definitiva, la loro obbligatorietà. *"Mi auguro che, visto che chi oggi governa il Paese è stato Sindaco fino all'altro ieri, si renda conto della gravità di tali tagli unilaterali e preveda quantomeno una distinzione nei settori in cui operarli"*.

Roseto 31/07/2014